



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

"FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE  
Liceo Scientifico ad indirizzo SPORTIVO

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.edu.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO



I.I.S.S. "F. S. NITTI" DI NAPOLI  
Prot. 0005483 del 29/09/2023  
VI-2 (Uscita)

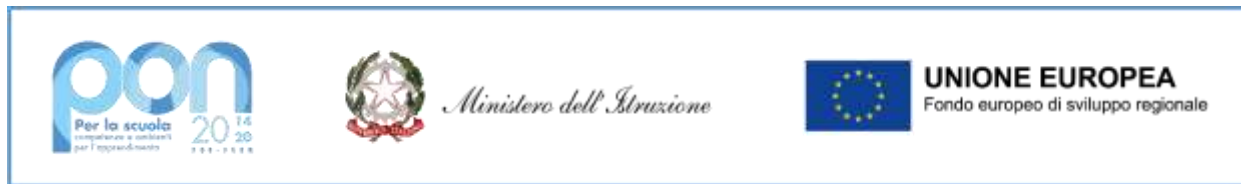
All'Albo online  
Amministrazione trasparente

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse V – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Nota di Adesione prot. n. 100100 del 24 luglio 2023 “Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all’interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali “green”, sostenibili e digitali, in attuazione del Decreto del MIM 21 luglio 2023, n. 145.”.*

**CNP: 13.1.1A-FESR PON-CA-2023-21****CIG:A017C843BF****CUP-F64D21000320006**

Determina a contrarre per l’avvio di una procedura per l’affidamento diretto della Fornitura di beni e servizi **ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** e ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta con un unico operatore sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), **per la fornitura di componenti e di servizi**, per la *Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all’interno degli edifici scolastici, in attuazione del decreto del MIM 21 luglio 2023, n. 145.” Avviso pubblico del Ministero Istruzione e Merito prot. n. 100100 del 24 luglio 2023.”* per un importo massimo contrattuale pari a € 40.000,00 (IVA esclusa)  
**CIG:A017C843BF**

**IL Dirigente Scolastico****VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;



**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del *Decreto del Ministero Istruzione e Merito 21 luglio 2023, n. 145* con cui il Ministro ha assunto la decisione relativa alla «*Destinazione delle risorse residue di cui al Programma Operativo Nazionale FESR "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 in attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) 2020/2221, come integrate dal regolamento (UE) 2021/177 del Parlamento europeo e del Consiglio*», ordinando all'Autorità di gestione PNRR l'emanazione di un Avviso

Con la finalità di raggiungere gli obiettivi tematici previsti per il «*REACT-EU*» anche tramite un sostegno alle scuole secondarie di secondo grado, più in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento, come rilevate dall'INVALSI, finalizzato all'acquisizione, tra le altre, **di soluzioni di cablaggio fisico/wireless internet**, attrezzature didattiche «*digital board*» nonché laboratoriali «*green*», sostenibili e digitali, giacché la disponibilità di strumentazione didattica evoluta e di laboratori all'avanguardia costituisce uno dei fattori principali di riduzione dei divari sugli apprendimenti.

**VISTA** l'Avviso MIM Prot.n. 100100 del 24 luglio 2023 “Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali “green”, sostenibili e digitali, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 21 luglio 2023, n. 145.”

**VISTA** la nota MIM .AOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0101438.28-07-2023 a firma del Dirigente Rocco Pinneri avente ad oggetto “Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless negli edifici scolastici...”

**TENUTO CONTO** che l'Avviso 100100 del 24/7/23 recita quanto segue, “...fermo restando il divieto di dismettere o sostituire la strumentazione, le dotazioni laboratoriali o le soluzioni tecnologiche comperate in precedenza con fondi PON della programmazione 2014-2020 o con fondi PNRR. Resta fermo che non è possibile finanziare edifici già oggetto di cablaggio con i fondi di cui agli avvisi PON prot. 20480/2021”

**CONSIDERATO** che a seguito di specifico interpello il Nitti ha ricevuto – dal D.G. Pinneri Marco e Dirigente dell'Unità di Missione PNRR- espressa autorizzazione a presentare candidatura per l'Avviso 100100 del 24/7/23, nonostante la scuola sia stata destinataria di limitate risorse per il Cablaggio di cui all'Avviso 20480, che non hanno consentito di implementare il cablaggio in tutti gli spazi/aule/laboratori dell'istituto e neppure nel nuovo plesso a disposizione della scuola. Tale concessione è stata rilasciata con l'avvertenza “. purchè gli apparati attivi già acquistati rimangano in utilizzo effettivo presso l'istituto scolastico purchè il cablaggio già realizzato continui, anch'esso, a rimanere in uso. Cioè, è ammissibile utilizzare i nuovi fondi per estendere a ulteriori aule/laboratori il cablaggio già realizzato coi fondi del precedente avviso..”.

**VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture, che consentono al Dirigente di procedere con acquisizioni di beni e servizi – anche mediante affido diretto –fino ai parametri fissati dal Dlgs 36/23; come indicato da art. 50 del d.lgs. 36/2023 lettera B, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 09/01/2023;

**CONSIDERATO** il Decreto prot. n.4700 del 30/08/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**CONSIDERATI** il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'autorizzazione prot. MIM AOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.107958 del 29-08-2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

**VISTA** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

**VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1,



comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

**DATO ATTO**, nell'ambito del PON FESR REACT EU della necessità di acquistare la fornitura dotazioni digitali come da Capitolato tecnico allegato al disciplinare di gara;

**TENUTO CONTO** che tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**CONSIDERATO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive e disponibili, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 40.000,00, IVA esclusa (€ 48.800,00, IVA inclusa), compreso degli eventuali oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

**DATO ATTO** che la fornitura di beni e servizi oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**CONSIDERATO** che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento relativo a dotazioni digitali, è stato individuato l'operatore economico in possesso di idonea capacità tecnica ed economica.

**I.R.T.E.T. S.R.L. IMPIANTI –RETI TELEFONICHE ELETTRICHE-TELEMATICA**  
**C.F./P.IVA 01736190610**

**CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

**PRESO ATTO** che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro la data di stipula del contratto;

**TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la Dott.ssa Annunziata Campolattano risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Annunziata Campolattano ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario **A017C843BF**;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice Unico di Progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012 n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**TENUTO CONTO** che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 90 e 100 del D.Lgs. 36-2023, nonché Requisiti di idoneità professionale: certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo per A.E.E.); **Requisiti di capacità economico finanziaria** : attestabile nelle modalità indicate all'art

83 c.4. lett. a) e/o b) e/o C); **Requisiti di capacità tecnico-professionali** : attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

**CONSIDERATO** che i requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 40.000,00 I.V.A. esclusa (pari a € 48.800,00 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

**VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

**TENUTO CONTO** dell'approssimarsi del termine delle operazioni contabili della Programmazione PON 2014/20, le dotazioni e strumentazioni da acquisire dovranno essere di pronta reperibilità sul mercato, onde scongiurare la perdita del finanziamento, in quanto il termine del 16 ottobre 2023 non è procrastinabile da parte ministeriale.

**CONSIDERATO che la fornitura di beni e servizi richiesta dovrà essere realizzato/a entro e non oltre l' 11/10/2023. E che «Il termine per la fornitura dell'11 ottobre 2023 deve considerarsi essenziale, nell'esclusivo interesse dell'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1457 c.c. e, pertanto, il contratto si intenderà risolto di diritto in caso di mancato rispetto dello stesso, anche dovuto a cause di forza maggiore.»**

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 al decreto legge 13/2023 e ai sensi dell'art.225 D.Lgs 36/2023 comma 8, citato in premessa, **della fornitura di beni e servizi per la realizzazione del cablaggio così come da progetto e capitolato realizzato dal progettista e in linea con gli obiettivi del progetto presentato da questa Istituzione scolastica da espletarsi mediante lo strumento** della TRATTATIVA DIRETTA sul MEPA, **Codice Nazionale Progetto: 13.1.1A-FESRPON-CA-2023-21 CUP-F64D21000320006** per un importo pari a € 40.000,00 (euro quarantamila/00), al netto di I.V.A., con l'operatore economico

**I.R.T.E.T. S.R.L. IMPIANTI –RETI TELEFONICHE ELETTRICHE-TELEMATICA  
C.F./P.IVA 01736190610**

- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Annunziata Campolattano quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

- di autorizzare la spesa complessiva € 48.800,00 I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo A03 /24 - CNP: 13.1.1A-FESRPN-CA-2023-21 CUP-F64D21000320006 esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.isnitti.edu.it/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG20642> .

**ALLEGATI :**

**.CONDIZIONI DI FORNITURA/DISCIPLINARE DI GARA**

*Il Dirigente Scolastico*

*Dott.ssa Annunziata Campolattano*

*Firmato ai sensi del CAD*